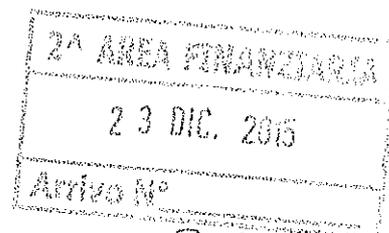




Città di TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di BT
(Barletta - Andria - Trani)

ORIGINALE



Elu2

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI n. 155 del 1 FEB 2016

- Originale
- Albo Pretorio On_line
- Area Economico-Finanziaria
- Corpo di Polizia Locale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 353 DEL 22 DIC. 2015

CORPO DI POLIZIA LOCALE

“Giuseppe Giusto”

SETTORE SEGRETERIA COMANDO

OGGETTO: Convenzione con associazioni di volontariato TRANI SOCCORSO, regolarmente iscritta nei registri generali tenuti presso la Regione Puglia, con sede operativa presente sul territorio locale per attività inerenti interventi integrativi e di pubblico interesse.

IL DIRIGENTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

Premesso che,

- la Giunta Comunale con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 98 de 29/10/2015, ha inteso approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere con associazioni di volontariato, regolarmente iscritte nei registri generali tenuti presso la Regione Puglia, con sedi operative presenti sul territorio locale per interventi integrativi e di pubblico interesse.
- Che attraverso la recente introduzione del significato di "sicurezza urbana" definita quale "bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale" (D.M. 05.08.2008), la collettività locale chiede un esplicito intervento di amministrazione diretta dei Comuni invocando una pressante richiesta in termini non solo di difesa ma di miglioramento delle condizioni di vivibilità dei centri urbani;
- La Città di Trani, per le sue bellezze artistiche ed architettoniche del Centro Storico, accoglie una folta presenza di turisti, che invadono le aree verdi di questa Città, la litoranea, il porto e le strade e spazi ad esse limitrofe;
- Che detta affluenza di turisti, in aggiunta alla costante presenza di cittadini dei paesi limitrofi, ea portuale, amplifica i concetti di "vivibilità" e "convivenza civile", intesi come qualità del vivere quotidiano in sicurezza e protezione sociale diffusa da alcune tipologie di rischio legate all'idea di "comunità";
- Al fine di intensificare azioni mirate al controllo della predetta area portuale, questa Pubblica Amministrazione intende avvalersi di forme di collaborazione con le Associazioni di volontariato operanti nel settore della sicurezza urbana e protezione civile in virtù delle vigenti norme che regolamentano dette forme di collaborazione (Cfr. Legge Regione Puglia 14.12.2011 n. 37 art. 1) ;

Considerato che:

- La Legge Regione Puglia 14 dicembre 2011, n. 37 rubricata "Ordinamento della polizia locale" all'art. 1 comma 1 e 2, indica espressamente le finalità cui la stessa si ispira ovvero "expressis verbis" :

"1. La presente legge, nell'ambito della potestà legislativa esclusiva in materia di polizia amministrativa locale e in armonia con il principio di sussidiarietà e i principi fondamentali dell'ordinamento, detta norme generali sull'organizzazione funzionale dei relativi servizi e attività e sul coordinamento degli stessi, al fine di renderli omogenei su tutto il territorio regionale e di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, nonché di integrare le politiche per la sicurezza delle persone e delle comunità e per il controllo del territorio con le politiche sociali, educative, ambientali e territoriali della Regione e degli enti locali.

2. Tali finalità sono perseguite essenzialmente promuovendo l'innovazione nei servizi, l'utilizzazione di tecnologie avanzate, la formazione di risorse umane adeguatamente professionalizzate, la gestione dei servizi in forma associata, la collaborazione tra istituzioni e con le organizzazioni di volontariato."

- l'art. 13 rubricato "Personale ausiliario e volontario" ai commi 3 e 4 così recita:

"3. La Regione e gli enti locali possono utilizzare la collaborazione di personale messo a disposizione da organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi registri nelle attività volte alla prevenzione degli illeciti e all'integrazione tra politiche di sicurezza e politiche sociali, educative, ambientali e territoriali.

4. Le forme e modalità di collaborazione di cui al comma 3 sono stabilite in appositi protocolli sottoscritti o convenzioni stipulate con le organizzazioni interessate, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 11 agosto 1991 n. 266 (Legge-quadro sul volontariato)."

- Che la Legge 11 agosto 1991 n. 266, legge quadro sul volontariato, valorizza il volontariato associato come espressione "di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dalla Stato";

- Che gli artt. 5 comma 1 e art. 7 della predetta Legge così recitano:

Art. 5 "Risorse economiche.

Le organizzazioni di volontariato traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da: contributi degli aderenti; contributi di privati; contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; contributi di organismi internazionali donazioni e lasciti testamentari rimborsi derivanti da convenzioni; entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali."

Art. 7 "Convenzioni."

1. Lo Stato, le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri di cui all'articolo 6 e che dimostrino attitudine e capacità operativa. 2. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti. Devono inoltre prevedere forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese. 3. La copertura assicurativa di cui all'articolo 4 è elemento essenziale della convenzione e gli oneri relativi sono a carico dell'ente con il quale viene stipulata la convenzione medesima."

- Che la Regione Puglia con propria Legge n. 11 del 16 marzo 1994 (recanti norme di attuazione della Legge quadro sul volontariato) nel riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontario come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e nel promuoverne lo sviluppo (salvaguardandone l'autonomia) ha meglio disciplinato le prestazioni delle organizzazioni di volontariato all'interno delle strutture pubbliche rinviando la collaborazione attraverso forme di convenzione (art. 4 legge Regionale) previste dall'art. 7 della legge quadro;
- Che il Legislatore Regionale all'art. 5 della sopra citata Legge Regionale ha di fatto regolamentato i titoli di priorità nella scelta da parte dell'ente pubblico della organizzazione di volontariato ed i contenuti delle convenzioni;

Dato atto che:

- è interesse dell'Ente avvalersi delle associazioni di volontariato, regolarmente iscritte nei registri generali tenuti presso la Regione Puglia (ex. Art. 7 comma 1 Legge 266/91), con sedi operative presenti sul territorio locale, per perseguire le sopra descritte finalità;
- le azioni che la Polizia Municipale andrà ad attivare, avranno il supporto delle associazioni di volontariato, con l'obiettivo di coadiuvare l'azione di presidio della zona, e favorire ulteriormente la frequentazione "positiva" dell'area, da parte dei turisti, residenti e dei cittadini in genere;
- che i volontari saranno il punto costante di riferimento per la cittadinanza, per consentire un rafforzamento delle "attività" di seguito indicate:
 1. azioni di prevenzione;
 2. attività di informazione rivolte ai cittadini;
 3. maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
 4. collegamento fra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
 5. senso civico delle cittadinanza;
 6. maggiore rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza;
 7. assistenza alla polizia locale in caso di allerta per avverse condizioni metereologiche (vedasi allagamento ponti, ausilio in occasione di impreviste nevicate);

Dato atto che,

- a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta N. 98, con nota prot. 49729 del 09.12.2015 il Comando di Polizia Locale ha invitato n. 04 associazioni di volontariato iscritte nel registro generale delle Organizzazioni di volontariato Regione Puglia, al fine di acquisire la disponibilità, da parte dei rappresentanti legali pro tempore delle associazioni locali o loro delegati, alla adesione alla predetta convenzione;
- che in data 11/12/2015, giusta convocazione prot. 49729 del 09.12.2015 si sono presentate presso il Comando di Polizia Locale n. 2 associazioni invitate e più precisamente l'Associazione Trani Soccorso e Associazione Nazionale Polizia di Stato;
- che entrambe le Associazioni hanno dato la propria disponibilità ad aderire alla Convenzione in parola [vedi verbale del 50264 dell'11.12.2015 agli atti allegato], esibendo, anche in un momento successivo, la documentazione richiesta [in atti depositata];
- sulla scorta della documentazione acquisita questa Pubblica Amministrazione intende avvalersi di entrambe le associazioni aderenti;

Ritenuto:

- quindi dover impegnare in favore all'Associazione di Volontariato TRANI SOCCORSO con sede legale in Trani alla Via Enrico De Nicola n. 3D la somma pari ad Euro 3.000,00(Euro tremila/00) avendo la stessa documentato di avere a disposizione un maggior numero di mezzi e attrezzature utili al raggiungimento delle finalità della convenzione in parola, e finalizzato esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività che andranno ad espletarsi secondo i criteri riportati nella convenzione in parola;

Visti:

- il D.M. 05.08.2008
➤ la Legge 11/08/1991 nr. 266 (Legge quadro sul volontariato) artt. 5 comma 1 e 7;
➤ la Legge Regione Puglia nr. 11 del 16/03/1994 artt. 4 e 5
➤ la Legge n. 37 del 14.12.2011.

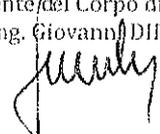
DETERMINA

1. **di stipulare** apposita convenzione con l'Associazione di volontariato TRANI SOCCORSO – Sede legale in TRANI Via Enrico De Nicola n. 3D C.F. 92069140728 – Iscritta del Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Puglia giusta Determinazione Dirigenziale n. 956 del 14/10/2015 (in atti allegata);
2. **di impegnare**, in favore dell'Associazione di volontariato TRANI SOCCORSO – Sede legale in TRANI Via Enrico De Nicola n. 3D C.F. 92069140728 – Iscritta del Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Puglia giusta Determinazione Dirigenziale n. 956 del 14/10/2015 (in atti allegata), la somma complessiva di Euro 3.000,00(Euro tremila/00), quale somma da corrispondere quale contributo all'Associazione di volontariato TRANI SOCCORSO (ex art. 5 Comma 1 Legge 266/91) sul cap. 678 P.E.G. 2015 rubricato " Spese Protezione Civile e interventi per al salvaguardia della Pubblica Incolumità", in quanto esistono i presupposti di cui all'art. 183, comma 6, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE. LL.: *giusta prenotazione di impegno n. 10/13/2015*
3. **di dare atto che:**
 - a) la presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione della convenzione e per i successivi mesi 6;
 - b) con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a liquidare il contributo in oggetto (anche in più tranches), finalizzato esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività che andranno ad espletarsi, a seguito di presentazione di giustificativi debitamente firmati dal Presidente pro-tempore dell'Associazione TRANI SOCCORSO sede di Trani;
4. **Di trasmettere**, copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, all'ufficio di Segreteria per la pubblicazione all'albo pretorio online, al Segretario Generale e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore al ramo.

Il Comandante A.F.
Dott. Ten. Col. Leonardo Guocci Martorano



Il Dirigente del Corpo di Polizia Locale
Ing. Giovanni DIDONNA



*30.12.2015
fury*

151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Si autorizza la pubblicazione

1 FEB 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 282 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 05/02/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15gg. Consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE